

## SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

PRIMA CHE IL SONNO ARRIVI

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

\_\_TEATRO PER L'INFANZIA\_\_\_\_\_

Fascia età pubblico:

\_\_SCUOLA INFANZIA 3-4-5 ANNI\_\_\_\_\_

Argomento spettacolo:

\_\_PAURA DEL BUIO E PAURA DI DORMIRE DA SOLI\_\_\_\_\_

Crediti completi:

Di e con Annabella Di Costanzo

Regia Elena Lolli

Costumi e Scenografie Stefano Zullo

Tecnico Luci Mike Reyes

Sinossi:

Quando arriva l'ora di andare a dormire c'è sempre qualche bambino che non vuole prendere sonno e c'è sempre una mamma o un papà che si dà un gran da fare per farlo addormentare. Dicono che la ricetta migliore sia quella di raccontargli una storia.

Ecco, quindi, l'antico rito della lettura ad alta voce che aiuta i bambini nel delicato passaggio dall'attività al riposo, dalla veglia al sonno. Il fascino dell'ascolto e della parola che racconta ed evoca, mette in movimento l'immaginazione e la curiosità dei bambini. Attraverso un piccolo percorso guidato, in compagnia del proprio cuscino, saranno protagonisti di un rito: una formula magica necessaria per "prepararsi all'ascolto" della storia che più li avvicinerà ai sogni d'oro.

Spettacolo teatrale liberamente ispirato a:

*La notte in bianco* di Tommaso di Valeri Gorbachev e Carol Roth, *Non dormi, piccolo orso?* di Martin Waddel e Barbara Flirth

Note di regia

\_\_ Una attrice in scena. Un libro gigante che si trasforma in un lettino, e tante lampade grandi da cui escono lampade più piccole e lo spazio viene avvolto da delicate luci soffuse. Lo spettacolo ricrea un ambiente

sereno in cui l'attrice racconta storie di bambini e cuccioli spaventati dal buio che riescono a vincere la paura e nella notte ritrovare una compagna fedele. La narrazione per aiutare i bambini nel delicato momento in cui si va dormire. La scena ripropone un antico rito, uno spettacolo a bassa voce, in cui il fascino della parola e della storia evoca e mette in moto l'immaginazione dei bambini e la loro curiosità. Un cuscino come amico, come compagno fedele di notti che portano un buio amico, un buio in cui si apre una piccola luce. La voce, la scena, i suoni, la luce e una formula magica come fosse un incantesimo misterioso che aiuta a prepararsi all'ascolto, per trasmettere l'importanza del silenzio, della calma.

---

---

---

#### Riflessioni post-visione (facoltativo)

##### Spunti sul tema trattato:

La paura del buio. Lo spettacolo vuole far crescere nei bambini la consapevolezza del mondo che li circonda e accompagnarli nella scoperta del sonno e del buio per prendervi confidenza. Partendo dalla loro paura le storie aiutano sia a riconoscerla che a superarla. Lo spettacolo dialoga con i bambini, fa emergere le loro emozioni, le loro paure che hanno facce diverse, fantasie diverse e si propone come una esperienza, un piccolo viaggio da fare tutti insieme. Allora anche quella paura diventa contemporaneamente metafora di altre paure, e quel viaggio diventa metafora di come, attraverso la conoscenza e l'esplorazione, le paure possono essere superate.

---

##### Analisi scene, costumi e scenografie:

La scena bianca: un grande libro si trasforma in un lettino, le lampade a forma di mappamondi si aprono e ne escono altre lampade più piccole un tappeto a forma di nuvola, ricreano un ambiente suggestivo che ci riporta alla calma, all'ascolto. L'attrice vestita con un pigiama bianco anche lei, un cuscino sulle spalle, delle grandi pantofole, un'antica cuffia per dormire con piccole luci ci rivela qualcosa di antico, come l'antico rito delle fiabe per la notte. Le storie che parlano di cuccioli protetti da grandi o che grandi diventano perché riescono a dormire da soli si rispecchiano negli oggetti che da piccoli si trasformano in grandi come il libro che diventa un letto o le luci grandi che contengono luci più piccole. La scena si compone di questi elementi essenziali che insieme creano un ambiente che rassicura i bambini. Buio e luce, piccolo e grande: tutta la scena viaggia su questi due assi.

---

##### Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Letture suggerite: *La notte in bianco di Tommaso* di Valeri Gorbachev e Carol Roth, *Non dormi, piccolo orso?* di Martin Waddel e Barbara Flirth, *Il gufo che aveva paura del buio* di Jill Tomlinson